Verbale di proroga copertura superstiti e IPM

Il giorno 27 febbraio 2019, in Milano
UniCredit/Aziende del Gruppo,
e le Delegazioni di Gruppo delle Organizzazioni Sindacali FABI, FIRST/Cisl, FISAC/Cgil, UILCA e UNISIN

premesso che

- con il "Protocollo sulle prospettive di rilancio" del 28 giugno 2014 le Parti hanno condiviso (art. 6) la forte attenzione a favorire nel Gruppo politiche di welfare aziendale capaci di garantire l'obiettivo comune di assicurare un sempre maggiore benessere a tutti i dipendenti, fornendo al contempo un forte sostegno al rilancio della produttività anche attraverso la rivisitazione complessiva dell'intero sistema di Welfare aziendale;
- con l'Accordo Programmatico di Percorso dell'8 ottobre 2015 (art. 3.1) le Parti - nel concordare sulla particolare importanza e urgenza della semplificazione della previdenza complementare ("perseguendo efficienza e sostenibilità nel tempo del trattamento previdenziale complementare nonché la razionalizzazione dei costi aziendali e delle attività connesse") - hanno stabilito (art. 3.4) di riutilizzare i risparmi ottenuti con il raggiungimento degli obiettivi di razionalizzazione delle forme di previdenza complementare al fine di costituire un sistema sperimentale integrato di sostegno economico ai superstiti dei dipendenti - Aree Professionali e Quadri Direttivi - deceduti in costanza di attività lavorativa presso un'Azienda del Gruppo;
- con l'Accordo 17 dicembre 2015 le Parti hanno convenuto (art. 2) di istituire in via sperimentale per l'anno 2016 un programma di sostegno economico in favore dei superstiti dei dipendenti deceduti in costanza di servizio secondo le modalità attuative e di individuazione dei beneficiari, criteri di erogazione e importi, specificamente rappresentati nell'Allegato n. 1 di cui all'Accordo in parola;
- con l'Accordo 4 febbraio 2017 sulla confluenza nella Sezione II del Fondo Pensione di Gruppo delle Sezioni a capitalizzazione individuale delle forme pensionistiche aziendali complementari dotate di autonomia giuridica, le Parti hanno concordato - oltre al mantenimento per tutto il 2017 della copertura superstiti di cui ai punti che precedono - l'implementazione sempre in via sperimentale a decorrere dal 1° marzo 2017 delle coperture IPM (inabilità totale e permanente da malattia);
- con l'Accordo sul Piano Giovanni del 1° febbraio 2018 si è definito il mantenimento delle suddette coperture per tutto l'anno 2018;
- con il Verbale del 21 dicembre 2018 si è concordata la proroga delle citate coperture sino al 28 febbraio 2019;
- il 29 gennaio 2019 è stato sottoscritto l'Accordo per il completamento del processo di composizione del sistema di previdenza complementare del perimetro Italia del Gruppo UniCredit, in base al quale Le Parti hanno concordato di proseguire – nell'ambito della riforma generale del welfare di Gruppo – il confronto sulla composizione degli organismi di governo del Fondo Pensione di Gruppo al fine di sottoscrivere un apposito accordo entro il 15 marzo 2019;

le Parti, avuto presente il valore sociale delle tutele sopra richiamate, hanno condiviso di prorogare sino al 31 marzo 2019 l'applicazione del programma di sostegno economico in favore dei superstiti dei dipendenti deceduti in costanza di servizio integrato con la copertura IPM (inabilità totale e permanente da malattia).

UniCredit/Aziende del Gruppo

FABI FIRST/Cisl FISAC/Cgil UILCA UNISIN